

LE SFIDE DELLA TECNOLOGIA

Alla Tech Week le ultime start-up che rivoluzioneranno il mondo della finanza. Fondazione Agnelli e Google insieme per innovare l'istruzione

# Nasce il grande laboratorio delle invenzioni Così Torino diventa la Silicon Valley italiana

IL CASO

NICOLA LILLO  
TORINO

**B**astano pochi minuti in questa stanza a Torino per sentirsi già nel futuro. Gli innovatori italiani si susseguono uno dopo l'altro presentando invenzioni e nuove applicazioni che potrebbero semplificare la vita di tutti i giorni, facilitare le cure per la salute o migliorare l'educazione dei nostri ragazzi. L'ambiente è simile a quello in cui sono immerse le start-up della Silicon Valley. Qui però siamo in Italia, nella sede della

## L'industria fintech è in forte sviluppo e nel 2018 ha fruttato circa 40 miliardi

Fondazione Agnelli a Torino, città che per questa settimana diventa la capitale della tecnologia grazie alla prima edizione dell'Italian Tech Week. Lo stanzone ospita un laboratorio di idee, con spettatori comuni e innovatori. Questi ultimi sono per lo più ragazzi italiani, molti dei quali hanno esperienze all'estero; e c'è anche chi ammette di aver raccontato la sua invenzione in italiano per la prima volta soltanto ieri. Le innovazioni presentate sono di diverso tipo e il filo conduttore so-

no le possibili sinergie tra l'innovazione digitale e l'insegnamento. Tra le invenzioni presentate nel corso della giornata - aperta dal presidente della Fondazione Agnelli John Elkann e da Carlo d'Asaro Biondo, presidente di Emea strategic relationship di Google, che collaborano assieme sui temi dell'istruzione per costruire con gli insegnanti italiani strategie e pratiche innovative attraverso tecnologie e strumenti digitali - c'è la significativa esperienza di Bo Kristoersson, Ceo di Lexplore, che ha presentato la sua invenzione per individuare precoci disturbi nei bambini, come ad esempio la dislessia.

### Le app più innovative

Gli insegnanti possono infatti con un semplice apparecchio collegato a uno schermo far leggere dei testi agli studenti delle elementari: il programma osserva la direzione degli occhi dei ragazzini, facendo un'analisi e dando un risultato sulla qualità della lettura. In pochi minuti è così possibile capire quali metodi educativi siano più appropriati per ciascun ragazzo. Non solo. C'è anche l'applicazione che permette di rappresentare da un punto di vista grafico un'equazione ripresa da una fotocamera o l'App che segue gli studenti a rischio dispersione scolastica e li incoraggia nei momenti di difficoltà. Nella seconda giornata della settimana della tecnologia c'è spazio

anche per il rapporto tra finanza e tecnologia. Il Fintech è infatti una realtà sempre più presente nelle nostre vite e nel futuro sarà più determinante: si apre una sfida dunque per gli sviluppatori. Ed ecco che viene lanciata la Oval School, una scuola per aiutare giovani talenti a entrare nel mondo del Fintech, lanciata da Oval, l'app che ha rivoluzionato il modo di gestire i propri soldi e raggiungere i propri obiettivi finanziari.

### Lo sviluppo del Fintech

L'industria del Fintech è in forte espansione, solo nel 2018 ha ricevuto oltre 40 miliardi di dollari in investimenti. Una cifra notevole, che può ancora aumentare. Sono ancora tanti infatti gli scenari che si possono aprire nei prossimi anni. Per questo nasce una scuola dedicata, che avrà sede a Torino, come spiega Benedetta Arese Lucini, Ceo e Co-founder di Oval: «Il nostro obiettivo è aprire la strada a tutti coloro che vogliono lavorare nel mondo startup ed immergersi nel fintech, aiutandoli a costruire una carriera di successo in questa stimolante realtà». Cinque i corsi di specializzazione che saranno proposti dal prossimo autunno, tra cui il Product manager, professione che si trova tra gli sviluppatori e chi si occupa di business. Una figura di cui ci sarà molta richiesta: nel mondo in 5 anni potrebbe esserci bisogno di 22 milioni di questi professionisti. —

©BY NCDI AL CUNDIRITTI RISERVATI

